

## REPORT

REGIONE: Sede Nazionale

Attività: Cooperazione Internazionale

SEDI OPERATIVE:

Italia

- Via Degli Etruschi, 7 - Roma
- Via Degli Etruschi, 9 - Roma
- Via Roma, 90 - Cefalù
- Via Sombreno 2 – 24030 Valbrembo (BG)
- Corso Palestro, 14 - Torino
- Via V. Veneto, 1 - Vicenza
- Via Punta Stilo, 59 - Ravenna
- Via Capodistria, 4 – 60126 Ancona

## Sedi nel Mondo

<b>ALBANIA</b>	Fier	Berat		
<b>LIBANO</b>	Beirut	Kefraya	Roum	Baskinta
<b>SIRIA</b>	Damasco	Hauran		
<b>SIERRA LEONE</b>	Lunsar	Kissy	Port Loko	
<b>SENEGAL</b>	Ronkh			
<b>GUINEA BISSAU</b>	Bissau	Bula		
<b>SUD SUDAN</b>	Rajaf			
<b>MALI</b>	Mopti	Kassaro		
<b>KENYA</b>	Siongiroi			
<b>ECUADOR</b>	Quito	S.to Domingo	Tena	
<b>COLOMBIA</b>	Medellin			
<b>BRASILE</b>	Ibotirama	Teofilo Otoni		
<b>BOLIVIA</b>	Cochabamba	Eterazama		
<b>MESSICO</b>	Aguascalientes	Hermosillo		

## Breve presentazione del/i Centri (per ciascuna regione in totale una pagina)

Il sistema Engim internazionale è rappresentato da una rete territoriale di soggetti organizzati e strutturati per meglio rispondere alle esigenze e alle sfide a livello territoriale e locale. Attualmente la rete Italiana si avvale della collaborazione delle sedi di **ROMA, TORINO, CEFALU', RAVENNA, BERGAMO, ANCONA e a partire dal 2017 VICENZA.**

Ciascuno di questi centri è a sua volta riferimento per reti e collaborazioni a livello locale (Amministrazioni pubbliche, Associazioni, istituzioni formative, associazioni e fondazioni, società civile).

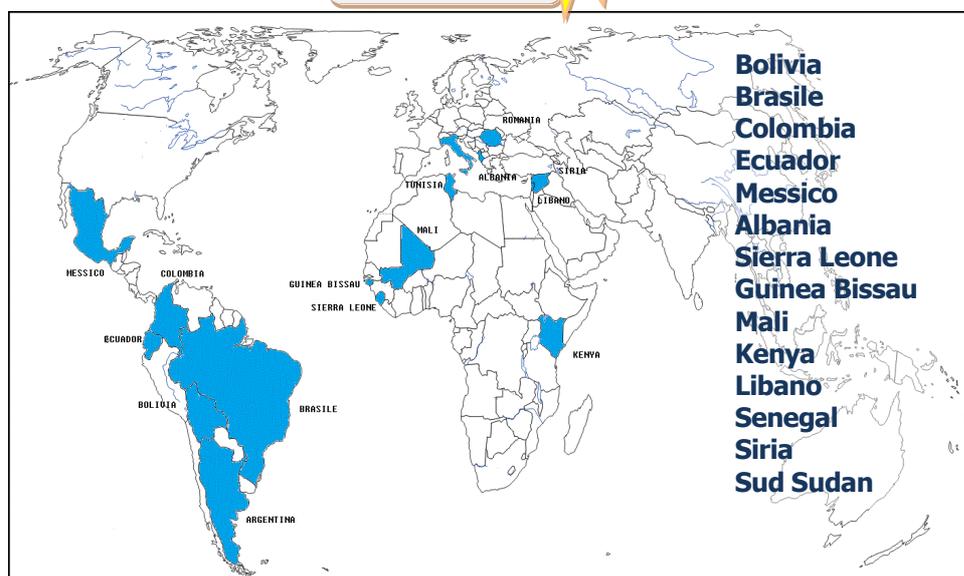
### ATTIVITA' in Italia

- **Servizi di consulenza, formazione, orientamento e inserimento lavorativo rivolti a cittadini stranieri** persone in cerca di occupazione, NEET.
- **Attività di Educazione allo Sviluppo e alla Cittadinanza Mondiale**
- **Formazione dei formatori** rivolta ai propri operatori
- **Commercio equo e solidale** attraverso la Bottega di Roma e il sostegno ai produttori

### ATTIVITA' ALL'ESTERO

- Progetti di cooperazione allo sviluppo in 16 paesi (Est Europa, Africa ,Asia e America Latina) nel campo della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo dei giovani, del microcredito, dello sviluppo agricolo, tecnologico e dei servizi e dello start up di impresa.
- Progetti di emergenza volti a ridurre il disagio delle popolazioni colpite da calamità naturali ed eventi bellici o epidemie (Mali, Siria, Libano, Sierra Leone, Sud Sudan)

I PAESI **14**



## I PROGETTI

	Africa	America Latina	Medio Oriente	Europa dell'Est	Europa comunit	Totale
Emergenza	2	1	3	0	0	6
Sicurezza Alimentare	2	0	0	0	0	2
Educ.Cittadinanza globale	0	0	0	0	4	4
Sviluppo socio-economico	5	4	0	2	0	11
Equosolidali	2				1	3
Sostegno a minori	4	1			1	6
Migranti	0	0	0	0	3	3
Serv. Civile e volunt.int.le	2	12	0	2	2	18
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>51</b>

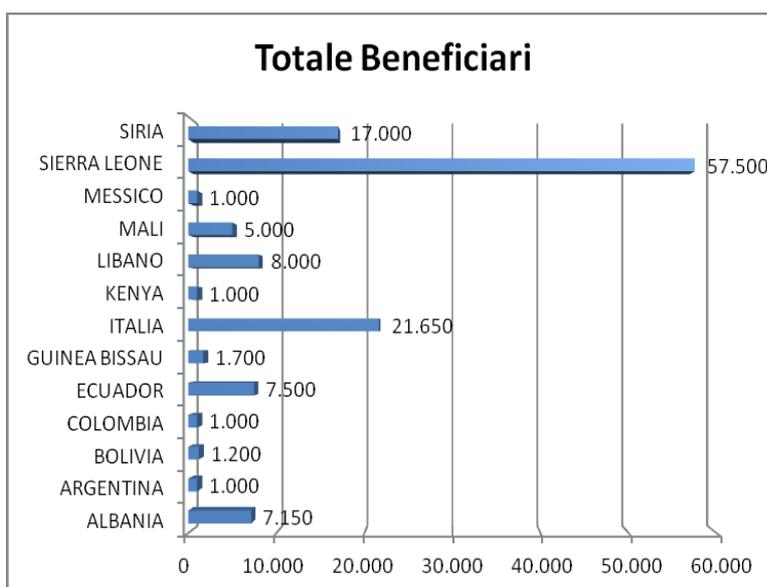
## AREA INTERNA

UTENTI servizi per i cittadini stranieri:

- Progetti di inserimento (prg. Ampal "Inside", "Percorsi"): 19
- Sportello: 190 di cui 122 donne

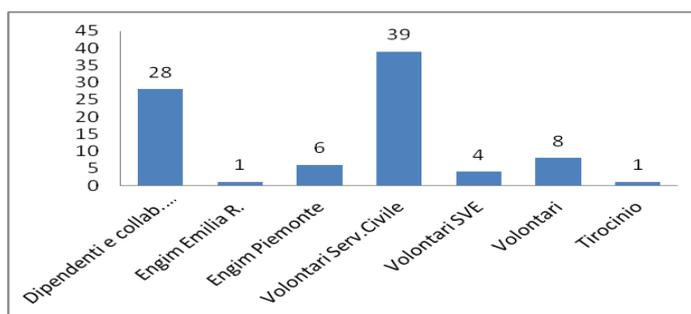
Beneficiari diretti dei progetti all'estero:

PAESE	Totale Beneficiari
ALBANIA	7.150
BOLIVIA	1.200
COLOMBIA	1.000
ECUADOR	7.500
GUINEA BISSAU	1.700
ITALIA	21.650
KENYA	1.000
LIBANO	8.000
MALI	5.000
MESSICO	1.000
SIERRA LEONE	57.500
SIRIA	17.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>130.700</b>

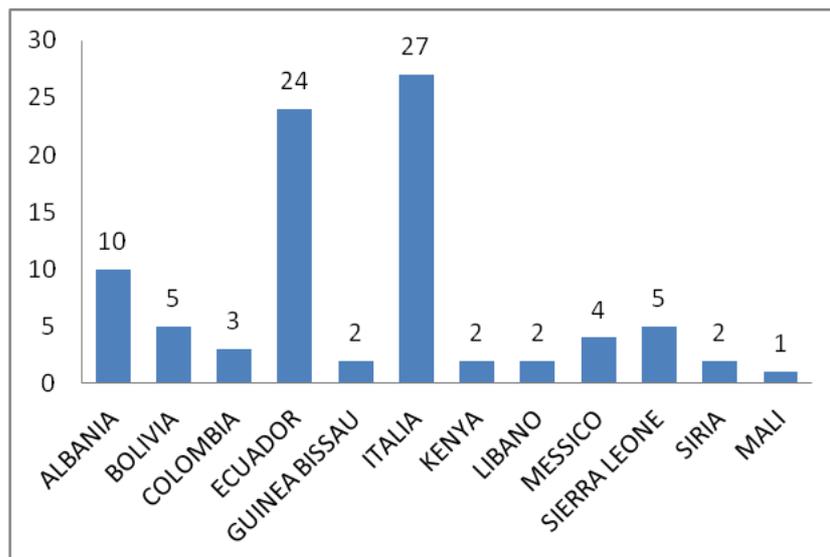


## DIPENDENTI, COLLABORATORI e VOLONTARI

tipo rapporto	Nr.
Dipendenti e collab. Ita/estero	28
Volontari Serv.Civile	39
Volontari SVE	4
Volontari	8
Tirocinio	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>87</b>



Paese	Nr.
<b>ALBANIA</b>	<b>10</b>
<b>BOLIVIA</b>	<b>5</b>
<b>COLOMBIA</b>	<b>3</b>
<b>ECUADOR</b>	<b>24</b>
<b>GUINEA BISSAU</b>	<b>2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>27</b>
<b>KENYA</b>	<b>2</b>
<b>LIBANO</b>	<b>2</b>
<b>MESSICO</b>	<b>4</b>
<b>SIERRA LEONE</b>	<b>5</b>
<b>SIRIA</b>	<b>2</b>
<b>MALI</b>	<b>1</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>87</b>



## AREA ESTERNA

### Accreditamenti e convenzioni con enti e istituzioni

<ul style="list-style-type: none"> <li>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale Dell' Immigrazione</li> </ul>	<p>Iscrizione alla PRIMA SEZIONE del Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli Immigrati</p> <p>Estremi accreditamento: numero di iscrizione A/401/2005/RM</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</li> <li>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità</li> </ul>	<p>Iscrizione nell'ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI E DEGLI ENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 LUGLIO 2003 N. 215 - Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ministero degli Affari Esteri</li> </ul>	<p>Riconoscimento d'idoneità ai sensi dell'art. 28 della legge n. 49/87 nr. 2000/337/003110/4 del 11 luglio 2000 per la realizzazione di progetti di cooperazione sostituito con iscrizione nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile istituito Presso l'Agenzia per Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 della Legge 125/2014,</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Agenzia Nazionale per i Giovani</li> </ul>	<p>Accreditamento in qualità di organizzazione ed invio di volontari in Servizio Volontario Europeo</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>UNITUS – Università della Tuscia (Viterbo)</li> </ul>	<p>Convenzione per realizzazione di</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Visite di Scambio di personale accademico.</li> <li>2. Scambio studenti (tesi e tirocini)</li> <li>3. Organizzazione congiunta di workshop e e conferenze scientifiche</li> </ol>
<ul style="list-style-type: none"> <li>UNIPA - Dipartimento di Culture e</li> </ul>	<p>Convenzione per realizzazione di</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Cicli di seminari, conferenze, incontri e simili di natura scientifica, divulgativa o</li> </ol>

Società – Palermo	<p>didattica.</p> <p>5. Partecipazione degli studenti a occasioni formative riconosciute: programmi di mobilità, volontariato, tirocini e stage promossi da ENGIM sia nei paesi in cui opera all'estero sia presso le sue sedi in Italia.</p> <p>6. Collaborazioni scientifiche ed expertise dei docenti afferenti al Dipartimento Culture e Società per analisi di contesto nei paesi in cui ENGIM opera.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Aziende convenzionate per la realizzazione di tirocini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>12</li> </ul>

Accreditamenti con Governi e Ministeri all'estero:

Paese	Sede	Accreditamento
ALBANIA	FIER, Rruga S.L.Murialdo Edukator	Ministero Giustizia
LIBANO	BEIRUT, - Jisr el Bacha, Sin el Fil	Ministero degli interni
MALI	BAMAKO, Korafina Sud, Point d'Appui – BP3066	Gouvernement de la République du Mali
SIERRA LEONE	LUNSAR, Makeni Road	Government of Sierra Leone Ministry of development
GUINEA BISSAU	BISSAU, Cifap, Alto de Bandim C.P.20	Ministerio de relaciones Exteriores
ARGENTINA	BUENOS AIRES, Lafuente 3242	Ministerio de relaciones Exteriores Comercio Internacional y Culto - Argentina
ECUADOR	QUITO, Calle Quisquis 372 y Canaris	Seteci - Secretaría Técnica de Cooperación Internacional

## Prospettive Future

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato [l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile](#) ed i relativi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals). Si tratta di 17 obiettivi che i Paesi firmatari si sono impegnati a perseguire entro il 2030, consapevoli dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo sul piano ambientale, economico e sociale, predisponendo un meccanismo di rendicontazione dei risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'ONU. Ciascun paese verrà valutato periodicamente in sede ONU e dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali.

 <p><b>1</b> SCONFIGGERE LA POVERTÀ</p> <p>Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo</p>	 <p><b>2</b> SCONFIGGERE LA FAME NEL MONDO</p> <p>Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</p>	 <p><b>3</b> SALUTE E BENESSERE</p> <p>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p>
 <p><b>4</b> ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> <p>Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e</p>	 <p><b>5</b> PARITÀ DI GENERE</p> <p>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le</p>	 <p><b>6</b> ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI</p> <p>Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture</p>

<p>promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti</p>	<p>ragazze</p>	<p>igienico-sanitarie</p>
<p><b>7</b> ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE   Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</p>	<p><b>8</b> BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA   Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p>	<p><b>9</b> INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE   Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</p>
<p><b>10</b> RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE   Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni</p>	<p><b>11</b> CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI   Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p>	<p><b>12</b> CONSUMO RESPONSABILE   Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p>
<p><b>13</b> LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO   Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze</p>	<p><b>14</b> FLORA E FAUNA ACQUATICA   Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p>	<p><b>15</b> FLORA E FAUNA TERRESTRE   Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica</p>
<p><b>16</b> PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI   Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli</p>	<p><b>17</b> PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI   Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile</p>	

I 17 grandi obiettivi dell'Agenda 2030 (indicati nello schema in questa pagina) mirano ad armonizzare la crescita economica, la tutela dell'ambiente e l'inclusione sociale, e si possono riassumere in cinque parole: persone, pace, pianeta, prosperità e partnership.

Engim ritiene che gli **SDGs** siano una chiave importante per definire le proprie azioni negli anni a venire perché solo realizzando quegli obiettivi si può pensare di soddisfare i pressanti bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di realizzare i loro.